

SANITA' SUL COMPLESSO UNICO INTERVENTO DEL CONSIGLIERE REGIONALE ALESSIO SASO

Ospedali, petizione contro i posteggi a pagamento I sindacati: "Ingiusta gabella per utenti e lavoratori"

IMPERIA

Sempre attuale il tema della sanità in provincia di Imperia, sia sul fronte sindacale che su quello politico.

SINDACATI. Ieri la Uil-Fpl ha dato il via ad una campagna di raccolta firme contro la creazione di posteggi a pagamento negli ospedali di Imperia, Bordighera e Sanremo. «Anche se al momento si partirà soltanto con Imperia, la delibera dell'Asl riguarda anche Sanremo e Bordighera, non è da escludere quindi che preso troveremo spazi a

pagamento anche negli altri due ospedali», dice Milena Speranza, segretario della Uil-

Fpl. Il banchetto di Imperia, che proseguirà anche oggi nell'atrio dell'ospedale, ha raccolto nella sola giornata di ieri oltre 900 sottoscrizioni. «Hanno firmato non soltanto i dipendenti Asl, ma anche molti pazienti che si trovavano lì per visite ed esami», dicono dalla Uil. E aggiungono: «L'iniziativa vuole bloccare la procedura dell'Asl che impone ingiuste gabelle ai cittadini ed ai lavoratori. Le firme raccolte verranno inviate al direttore dell'Asl,

all'assessore regionale alla Sanità, al presidente della Provincia e ai sindaci».

POLITICA. Non si placa la polemica attorno all'ospedale unico. Ieri l'intervento del

consigliere regionale Alessio Saso (pdl): «A questo punto il progetto del nuovo maxinosocomio di Arma di Taggia va da accantonato per un lungo lasso di tempo. L'annuncio della mancanza di fondi per la sua realizzazione è l'ennesima conferma a tutte le perplessità che il progetto ha sempre suscitato. Si è partiti con la realizzazione dei Palasalute, che dovevano essere in qualche modo propedeutici e di supporto al nuovo maxinosocomio ed ora scopriamo che il nuovo ospedale unico non si farà. Intanto abbiamo assistito ad un continuo impoverimento delle strutture esistenti».

[D. MARR.]